D.R.S. n. 6609 **REPUBBLICA ITALIANA**

R E G I O N E S I C I L I A N A

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA E ACQUISIZIONE. PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;
VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;
VISTO il D.I. 26 settembre 1997;
VISTO il decreto interassessoriale n.6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;
VISTO l'art. 7 della L. R. 15 maggio 2000, n. 10;
VISTO il D.P.R.S. n. 4995 del 06.09.1967, pubblicato nella G.U.R.S. n° 40 del 16.09.1967, con il quale sono state sottoposte a vincolo di notevole interesse pubblico le aree demaniali marittime ricadenti nel territorio di Altavilla Milicia (PA), giusta verbale affisso all'Albo Pretorio del Comune di Altavilla Milicia in data 04.03.1964 (data di decorrenza del vincolo);
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 167 e 181 del sopra citato Codice dei beni Culturali e del Paesaggio;
VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004;
VISTA la L.R. 12 agosto 2014, n. 21;
VISTA la L.R. 15 aprile 2021 n. 9;
VISTO il D.P.Reg. n. 723 del 17/02/2025 con il quale l'**Ing. Mario La Rocca** è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S., in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 39 del 14/02/2025;
VISTI il D.D.G. n. 30 del 14.01.2025, con il quale è conferito all'**Arch. Silvia Occhipinti** l'incarico di Dirigente responsabile del **"**Servizio 3 – Tutela e Acquisizione. Pianificazione Paesaggistica" di questo Dipartimento ed il D.D.G. n. 890 del 19.02.2025, con il quale si conferisce all'Arch. Silvia Occhipinti delega alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie, di cui agli artt. 160 e 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 1 del 05.01.2026 "Legge di stabilità regionale 2026-2028" pubblicata sul S.O. alla G.U.R.S. (p.I) n. 2 del 09.01.2026;
VISTA la L.R. n. 2 del 05.01.2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028" pubblicata nel Suppl. Ord. alla G.U.R.S. (p.I) n. 3 del 09.01.2026;
VISTA la Deliberazione n. 13 del 12.01.2026, con la quale la Giunta Regionale Siciliana ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio Gestionale per il triennio 2026/2028;
CONSIDERATO che la Ditta **XXXX** ha realizzato, nel comune di XXXX, in assenza della preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Palermo ed in difformità ai precedenti atti autorizzativi delle medesima Soprintendenza di Palermo, le seguenti opere da considerarsi abusive, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.:

1) ***estirpazione di piante autoctone arboree e arbustive per realizzare la nuova sistemazione esterna comprendente piscina e solarium in area non autorizzata sottoposta a vincolo paesaggistico;***
2) ***realizzazione spazio con solarium, prato, camminamenti, in area non autorizzata, in difformità di specifica prescrizione;***
3) ***realizzazione area interrata, in area non autorizzata, in difformità di specifica prescrizione;***
4) ***maggior ampiezza della scala di accesso al solarium, in difformità di specifica prescrizione;***
5) ***realizzazione di copertura piana calpestabile in cemento armato con modifica tipologica e morfologica dell'originario tetto ligneo ad unica falda in coppi del porticato, in difformità di specifica prescrizione;***

6) ***realizzazione muro che delimita l'area solarium, di pertinenza dell'edificio dal limitrofo terreno del fondo;***
7) ***realizzazione contromuro di sostegno a ridosso di muro già esistente con aiuole;***
8) ***realizzazione di struttura ombreggiante con copertura sorretta da pilastro di cemento armato;***
9) ***realizzazione parapetti modulari in vetro con sottostanti "fascioni", sia nei balconi che a definizione dei terrazzi esterni in quota;***
10) ***realizzazione parapetti modulari lignei e/o metallici sovrastanti i muretti di recinzione già esistenti;***
11) ***realizzazione di un vano chiuso per mezzo del tompagnamento di una campata del porticato;***
12) ***modifica scala di accesso al primo livello dell'edificio;***
13) ***modifica coronamento dell'edificio e parziale ampliamento della copertura su sostenuta da un pilastro in c.a.;***

VISTA la nota prot. n. A/PAESAGGISTICA/20260066000/N.060.100 del 05/08/2026 - Autorizzazione n. 87404 del 10/06/2026 – ID 221809 (BB.NN. 8957/A), trasmessa nel *"Portale Paesaggistica Sicilia"* il 19.10.2026, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, ai sensi delle circolari n. 2/2016 e n. 6/2019 di questo Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ha reso il parere di accoglimento dell'istanza di compatibilità paesaggistica per le opere abusivamente realizzate di che trattasi presentata in data 10/06/2026 dalla ditta XXXX subordinando il **rilascio del parere definitivo** al pagamento dell'indennità pecuniaria, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. ed al rispetto delle prescrizioni imposte dalla medesima Soprintendenza con il sopra citato preavviso di accoglimento;
VISTA la sopra citata nota prot. n. A/PAESAGGISTICA/20260066000/N.060.100 del 05/08/2026, con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo ha espresso parere favorevole, *in quanto le opere realizzate non hanno creato superfici e volumi utili e non arrecano pregiudizio alle valenze dell'immobile e del paesaggio, in quanto compatibili con i criteri di tutela adottati;*
VISTA la perizia, allegata alla sopra citata nota, relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria ex art. 167 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo ha determinato, ai sensi dell'art. 3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il decreto interassessoriale n. 6137/99, nella misura di **€ zero** il calcolo del **danno ambientale** e nella misura di **€ 6.713,98** (€ 516,46 x 13) il **profitto** conseguito con la realizzazione delle opere abusive (importo stabilito, ai sensi dell'art. 3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto Decreto Interassessoriale n. 6137/99, in quanto opere assimilate alla tipologia "4" – misura fissa);
RITENUTO, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D. Lgs. n. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;
RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite non arrecano pregiudizio all'ambiente vincolato;

D E C R E T A

Art. 1) La Signora XXXX è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., la somma pari ad **€ 6.713,98** da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2 - Codice SIOPE E 3.02.02.01.999, quale indennità risarcitoria per la realizzazione delle opere abusive in area di interesse paesaggistico, descritte in premessa che fa parte integrante del presente decreto.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, **entro il termine perentorio di giorni sessanta** dalla data di notificazione del presente decreto, utilizzando **esclusivamente** l'Avviso di pagamento ***pagoPA*** allegato al presente provvedimento sanzionatorio.
A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, copia della ricevuta di pagamento dovrà essere prodotta nella sezione "Fascicolo - Versionamento" della relativa pratica nel ***Portale Paesaggistica Sicilia***.
Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 2) Col presente decreto è accertata la somma di **€ 6.713,98** sul cap 1987, capo 14, dell'esercizio finanziario 2026.

Art. 3) La ditta suddetta, al fine di armonizzare l'edificio di che trattasi con l'ambiente circostante, dovrà altresì attenersi alle prescrizioni contenute nel citato preavviso di accoglimento nota prot. n. A/PAESAGGISTICA/20260066000/N.060.100 del 05/08/2026 - Autorizzazione n. 87404 del 10/06/2026 – ID 221809 (BB.NN. 8957/A) – *Portale Paesaggistica Sicilia*) della Soprintendenza di Palermo.
Il Comune di **XXXX** vorrà trasporre dette prescrizioni in seno al titolo concessorio, apponendo allo stesso un congruo termine decadenziale per la esecuzione degli interventi sopra elencati da parte del titolare della

concessione. Alla verifica del mancato adempimento il Comune adotterà gli interventi di competenza previsti dalla vigente normativa (L.R. 37/1985; C.G.A. 16.12.1997, n. 1080).

Art. 4) Ai sensi dell'art. 26 della L. 24 novembre 1981, n. 689, è consentito il pagamento rateizzato della sanzione pecuniaria, "per importi pari o superiori ad Euro 2.400,00" secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n. 4/2026, consultabile nel sito web di questo Assessorato al seguente indirizzo: www.regione.sicilia.it/beniculturali.

Art. 5) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 c. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 delle legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Art. 6) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Palermo, 20-10-2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to (Arch. Silvia Occhipinti)